

Associazione Approvato il bilancio nell'assemblea di sabato in biblioteca

La Pat è in salute ma servono più volontari

TRINO

● Era affollata sabato scorso la biblioteca civica per l'annuale assemblea della Pubblica Assistenza Trinese. Un anno vissuto intensamente dall'associazione di via Ortigara, dove si è allentata gradualmente l'emergenza Covid-19 e sono stati confermati gli impegni derivanti dalla missione soccorso 118 e dei viaggi in generale che sino rivelati in aumento. In totale sono stati effettuati 3.238 viaggi per 129.008 chilometri percorsi. I volontari iscritti all'albo sono 149 di cui 10 onorari, di questi 88 per l'Unità Sanitaria, 51 per il Nucleo di Protezione Civile e 19 che svolgono il doppio ruolo. Tutti i soci partecipano attivamente alla vita associativa a titolo gratuito, a libro paga si contano 10 dipendenti di cui uno amministrativo, 8 con la qualifica di autista-soccorritore e un'addetta alle pulizie. Numeri che andrebbero integrati con nuovi ingressi, ma non è semplice arruolare forze nuove, come ha spiegato il presidente Mauro Bagna.

«Mancano volontari, purtroppo non riusciamo a coinvolgere i giovani: su 8 posti a disposizione

per il Servizio Civile ne abbiamo coperti solo 4. Nel corso dell'anno promuoviamo l'associazione attraverso diverse manifestazioni e speriamo che questo porti dei buoni risultati». Bagna ha poi aggiunto. «Per poter garantire tutti i servizi serve uno sforzo maggiore da parte di tutti: chiedo a chi può di raddoppiare il turno che si fa, per alleviare il peso di coloro che già effettuano più turni di servizio, in aggiunta al personale dipendente. Non possiamo permetterci di perdere persone, perché in un momento già complicato, le difficoltà sono sempre dietro l'angolo. Il servizio che garantiamo deve essere fatto bene e con professionalità: è importante frequentare i corsi 118 per restare aggiornati e dobbiamo avere il massimo rispetto per la divisa che indossiamo, perché rappresenta lo stemma di Trino e la gente ci riconosce per quella divisa. Con i nostri volontari andiamo spesso in località che non sono di nostra competenza, ma ci andiamo volentieri perché vuol dire che c'è bisogno».

Avanzo di esercizio positivo

Sul fronte del bilancio - che è stato approvato all'unanimità

dall'assemblea - si è registrato un esercizio positivo pari a 6.445,06 euro che verrà reinvestito.

«Per il costo dei dipendenti nel primo anno abbiamo speso più di quanto preventivato, circa 60 mila euro per il 2021. Speriamo che buona parte di questa cifra ci venga riconosciuta. Chiedo a tutti una maggiore attenzione su come usare i mezzi: abbiamo speso tanto le manutenzioni - circa 10 mila euro per quella ordinaria e circa 12 mila euro per quella straordinaria - e chiedo un'attenzione maggiore da parte di chi guida. Mi piacerebbe che quel costo venga diminuito. Abbiamo ricevuto i complimenti dei revisori dell'Anpas per la nostra situazione economico-finanziaria e amministrativa in generale e questo non può che renderci orgogliosi». Nel corso dell'anno sono stati portati a termine progetti come "Trino col cuore" con la collocazione di DAE in vari punti della città, grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e del Comune di Trino, mentre l'anno prossimo ci sarà l'inaugurazione del nuovo monumento su iniziativa di un socio, alla memoria della moglie.

Maurizio Inguaggiato



Sabato scorso in biblioteca. Un momento dell'assemblea annuale della Pubblica Assistenza Trinese